



REGIONE SICILIA



COMUNE DI FAVARA  
 (Libero Consorzio ex Provincia  
 Regionale di Agrigento)  
 tel: 0922 448111- fax: 0922  
 31664  
 www.comune.favara.ag.it

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 130data 28-12-2018

|         |   |
|---------|---|
| OGGETTO | RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 19.08.2016, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16.06.2017, N. 100. |
|---------|---|

L'anno duemiladiotto., il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 13:50 e seguenti, in favara e nella sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento dei Signori:

| Cognome e Nome          | Carica      | Presenti  | Assenti   |
|-------------------------|-------------|-----------|-----------|
| 1) Alba Anna            | Sindaco     | X         |           |
| 2) Bennica Giuseppe     | Vicesindaco |           | X         |
| 3) Caramazza Gianluca   | Assessore   | X         |           |
| 4) Pecoraro Rosanna     | Assessore   | X         |           |
| 5) Sciortino Giovanni   | Assessore   | X         |           |
| 6) Vaccaro Pierre       | Assessore   | X         |           |
| Numero presenti/assenti |             | <u>05</u> | <u>01</u> |

Presiede la seduta il Sig. Anna Alba, nella sua qualità di Sindaco  
 Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 lett. a), del D.Lgs. 267/2000) il Segretario comunale  
 Dott.ssa Giuseppina Calabrese  
 Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, d.lgs. 19.08.2016, n. 175, come modificato dal d.lgs. 16.06.2017, n.100".

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Carmela Russello, Responsabile della Posizione Organizzativa n. 2 "Area Finanziaria e Risorse Umane":

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *"in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato"*;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che il Comune di Favara con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 116 del 29/12/2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
- b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP);
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Rilevato che questo comune detiene le seguenti partecipazioni societarie:

### Partecipazioni dirette

| NOME PARTECIPATA  | CODICE FISCALE PARTECIPATA | QUOTA DI PARTECIPAZIONE | ESITO DELLA RILEVAZIONE | NOTE                            |
|---|----------------------------|-------------------------|-------------------------|---------------------------------|
| GE.SA. AG2 spa in liquidazione  | 02303330845                | 14,73%                  | MANTENUTA               | Società in fase di liquidazione |
| Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti A.T.O. N.4 Agrigento Provincia EST | 02734620848                | 9,74%                   | MANTENUTA               |                                 |
| Voltano spa   | 80002710848                | 23,00%                  | MANTENUTA               |                                 |
| Consorzio Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale(GAL SCM)                                  |                            | 6,26%                   | MANTENUTA               |                                 |

**Dato atto** che le partecipazioni detenute presso la GE.SA. AG2 SPA spa in liquidazione e la Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti A.T.O. N.4 Agrigento Provincia EST (S.R.R.) sono previste dalla normativa regionale in materia di gestione rifiuti e non sono soggette ad alcuna scelta discrezionale da parte del Comune;

**Dato atto**, altresì, che le partecipazioni detenute presso il VOLTANO S.p.A. e il GAL/SCM, svolgono un servizio di rilevanza generale per la collettività;

VISTE le linee guida predisposte dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, condivise con la Corte dei conti e la Struttura di indirizzo, monitoraggio e controllo presso il Dipartimento del Tesoro, relative alla redazione del provvedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni, da adottare ai sensi dell'art. 20 del TUSP;

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione, e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

### PROPONE

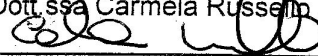
DI DELIBERARE, STANTE L'IMMINENTE SCADENZA DEL TERMINE, ASSUMENDO I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE E CON RISERVA DI SOTTOPORRE LA PRESENTE ALLA PRIMA SEDUTA UTILE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

1. Di approvare la ricognizione al 31/12/2017 delle società in cui il Comune di Favara detiene partecipazioni dirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal

d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata **non prevede** un nuovo piano di razionalizzazione;
3. di precisare che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
4. di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dal Comune di cui all'Allegato A);
5. di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20 comma 3 del T.U.S.P.;
6. Approvare le allegate schede di censimento annuale 2.1, 2.2, 2.3, 2.4 relative alle società partecipate dal Comune di Favara;
7. Dare atto che non risultano rappresentanti designati dal Comune di Favara nelle suddette partecipate per cui non si è proceduto alla compilazione delle schede del censimento annuale dei rappresentanti dell'Amministrazione.

Il Responsabile della P. O. n. 2  
"Area Finanziaria e Risorse Umane"  
Dott.ssa Carmela Russello

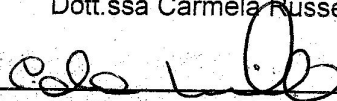


#### PARERI

Sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della legge 08 giugno 1990, n°142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000, hanno espresso:

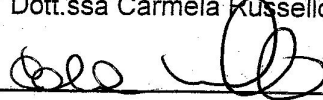
- in ordine alla regolarità tecnica il responsabile del servizio interessato esprime parere : **FAVOREVOLE**

Il Responsabile della P. O. n. 2  
"Area Finanziaria e Risorse Umane"  
Dott.ssa Carmela Russello



- in ordine alla regolarità contabile il responsabile del servizio interessato esprime parere : **FAVOREVOLE**

Il Il Responsabile della P. O. n. 2  
"Area Finanziaria e Risorse Umane"  
Dott.ssa Carmela Russello



#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che la proposta è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1 lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n°48 e successive modifiche ed integrazioni e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale n°30 del 23 dicembre 2000;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti unanimi e favorevoli, resi in forma palese

**DELIBERA**

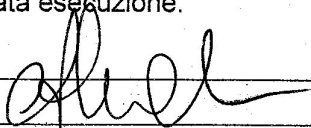
Di approvare la proposta di deliberazione di cui in premessa e conseguentemente adottare il presente atto con la narrativa, con le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

**E**

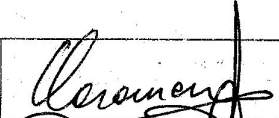

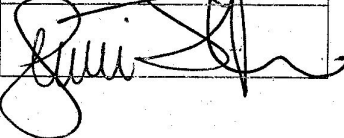
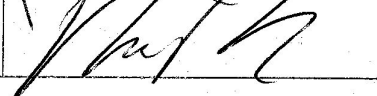
Successivamente, con separata votazione unanime, resa in forma palese

**DICHIARA**

La presente di immediata esecuzione.

|               |   |
|---------------|---|
| IL PRESIDENTE |  |
|---------------|---|

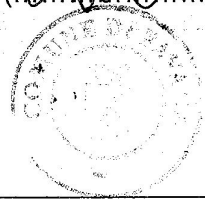
**GLI ASSESSORI**

|                     |   |                       |  |
|---------------------|---|-----------------------|--|
| Bennica<br>Giuseppe | ASSENTE   | Caramazza<br>Gianluca |  |
| Pecoraro<br>Rosanna |  | Sciortino<br>Giovanni |  |
| Vaccaro Pierre      |  |                       |  |

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO  
(*[Signature]*)

L'ASSESSORE ANZIANO  
(*[Signature]*)



IL SEGRETARIO GENERALE  
(*[Signature]*)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, commi 1 e 3, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale su conforme attestazione del messo comunale,

**CERTIFICA**

Che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 3 DIC 2018 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li .....

Il Messo Comunale

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

(art. 12, commi 1 e 2, L.R. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28/12/2018 perché dichiarata di immediata esecutività ( art. 12, comma2 );

decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione ( art. 12, comma1 ).

Favara, li 28/12/2018

Il Segretario Generale

(*[Signature]*)

La presente è copia conforme all'originale

Favara, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

IL RESPONSABILE DELLA P.O.